

FONDAZIONE MARIA MONZINI ETS

Sede in Via Manzoni, 26 - Casatenovo (LC)
Cod. Fiscale 85000290131 – P. Iva 01493170136 - Iscrizione REA n. LC - 297104

RELAZIONE DI MISSIONE al 31/12/2025

Signori Consiglieri,

l'art. 13, commi 1 e 2 del Codice di Riforma del Terzo settore stabilisce che gli Enti del Terzo Settore devono redigere il bilancio di esercizio formato da:

- stato patrimoniale;
- rendiconto gestionale;
- relazione di missione.

Il successivo comma 3, del medesimo art. 13, prevede che il bilancio di cui ai sopra menzionati commi 1 e 2 deve essere redatto in conformità alla specifica modulistica che è stata poi definita con il D.M. Lavoro e Politiche Sociali del 5 marzo 2020 pubblicato in G.U. del 18 aprile 2020 n. 102.

In particolare, la relazione di missione è il documento che integra i dati economici, patrimoniali e finanziari della Fondazione con valutazioni e indicazioni che evidenziano l'utilità sociale dell'Ente. Si tratta dunque di un documento che approfondisce e rende noto ai terzi, oltre ai risultati economici, anche gli obiettivi raggiunti e i risultati sociali che non vengono rilevati nel bilancio contabile.

La Fondazione M.Monzini ETS risulta in obbligo di redazione della relazione di missione avendo entrate, comunque denominate, superiori a 220.000 euro e redige questo documento secondo lo schema standard, suddiviso in 24 punti, definito con D.M. Lavoro del 5 marzo 2020.

INFORMAZIONI GENERALI

1.1) Informazioni generali sull'Ente

Con delibera della Giunta Regionale Lombardia del 12 maggio 2003 n. 1566, questo Ente ha assunto la natura giuridica di fondazione di diritto privato senza scopo di lucro. La denominazione dell'Ente, subentrata in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti in capo alla precedente denominazione ed è Fondazione Maria Monzini Onlus.

In ottemperanza al D.lgs. 117/2017 la Fondazione si è dotata di un nuovo statuto deliberato dal Consiglio Direttivo il 26/03/2026 e verbalizzato dal Notaio Federica Croce, notaio in Lecco e registrato il 27/03/2026 al n.3698 Repertorio n.19882 e raccolta n.13972. Si è provvedendo poi all'iscrizione della Fondazione presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) con Determinazione N° 726 del 28-05-2026 nella sezione "Altri enti del Terzo settore" con personalità giuridica e acquisendo la denominazione "Fondazione Maria Monzini Ente del Terzo settore".

1.2) Mission perseguita

La Fondazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, socio-sanitaria, assistenza sanitaria, con particolare riferimento alla tutela delle persone anziane e delle persone disabili..

La Fondazione M.Monzini ETS concorre con le sue strutture e con i suoi servizi alla realizzazione di un sistema socio-assistenziale che meglio risponda alla domanda sociale espressa dalla popolazione anziana e

delle persone con disabilità, operando – in conformità e coerenza con i piani regionali e le indicazioni programmatiche degli Enti responsabili di zona - per l'attuazione di una organizzazione di servizi tra loro integrati e complementari per dare risposte articolate ai bisogni che esprimono gli anziani utenti.

1.3) Attività di interesse generale svolte

La Fondazione eroga servizi socio-sanitari e assistenziali, rivolti alla popolazione anziana e con disabilità, residente nell'ambito territoriale dell'Azienda Tutela della Salute (ATS) della Brianza prevalentemente della provincia di Lecco.

Scopo dell'Ente è quindi provvedere all'assistenza, alla cura, al supporto, alla tutela della salute fisica, psichica e sensoriale, al recupero o al mantenimento funzionale, sociale e morale di soggetti svantaggiati, di qualunque sesso e condizione in particolare ad anziani non autosufficienti e persone con disabilità.

L'attività istituzionale svolta dall'Ente è senza scopo di lucro così come previsto dallo Statuto.

L'attività si qualifica come assistenza diretta alla persona nel soddisfacimento dei suoi bisogni sia di tipo fisico (igiene, alimentazione, riposo, ecc.) che di tipo sanitario (diagnosi e cura), psicologico e sociale (sicurezza, socializzazione, ecc.) al fine di mantenere e, se possibile, migliorare le condizioni di salute dell'anziano e del disabile e nel contempo ridurre i rischi di isolamento e di emarginazione sociale.

Attualmente sono erogati i seguenti servizi:

- una R.S.A. (Residenza Sanitaria Assistenziale) nella quale vengono accolti anziani con perdita di autonomia funzionale o cognitiva che necessitano di ricovero di tipo continuativo per 42 posti letto autorizzati, accreditati e a contratto, e n. 2 autorizzati ma non accreditati per un totale di n.44 posti letto.
- un C.S.S "La Mia Casa" (Comunità Socio Sanitaria) offre servizi di residenzialità e accoglienza diurna, finalizzati a migliorare la qualità della vita e il benessere delle persone disabili che vi accedono. La struttura ospita persone con ritardo mentale e gravi disabilità, di età compresa tra i 18 e i 65 anni con un numero massimo di 10 posti letto.
- Da Febbraio 2026 un CDI "il Murom" (Centro Diurno Integrato) per anziani non autosufficienti per 15 posti autorizzati e accreditati.

La Fondazione eroga pertanto servizi di natura assistenziale, sociale e socio-sanitaria, principalmente in favore di soggetti anziani e con disabilità che necessitano di un intervento assistenziale permanente, poiché versano in una situazione di inabilità grave, o di ridotta autonomia personale, riconosciuta e documentata dal Servizio Sanitario. L'attività della Fondazione viene svolta nel rispetto della normativa regionale e nazionale di settore.

Le attività di interesse generale svolte dalla Fondazione sono individuate nelle seguenti, come da elenco di cui all'art.5 del Codice del Terzo Settore:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni.

1.4) Iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore

Il 23 novembre 2021 è diventato operativo il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) e dal giorno successivo gli enti non profit, in possesso dei requisiti per diventare enti del Terzo settore (Ets), possono presentare domanda di iscrizione.

Le modalità di iscrizione al RUNTS delle Onlus sono disciplinate dall'art. 34 del decreto ministeriale n. 106 del 2020.

Era stato concesso, per gli enti che hanno la qualifica di ONLUS, ai fini dell'iscrizione tempo fino al 31 marzo dell'anno successivo all'approvazione, da parte della Commissione UE dei dettati normativi di cui al Titolo X del Codice del Terzo Settore, autorizzazione pervenuta l'8 marzo 2025, pertanto la Fondazione ha provveduto nei termini previsti all'adeguamento del proprio statuto e con Provvedimento n.706 del 17/03/2026 è stata iscritta nel RUNTS come Fondazione.

La Fondazione con provvedimento raccolta generale n. N° 726 del 28-05-2026 è iscritta al RUNTS Lecco nella sezione G) "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE".

1.5) Regime fiscale applicato

Il reddito complessivo è formato dalla somma dei redditi delle seguenti categorie, per la parte già non assoggettata a ritenuta a titolo definitivo:

1. redditi fondiari (fabbricati e terreni);
2. redditi di capitale (rendite finanziarie);
3. redditi diversi (categoria residuale dove possono trovare collocazione, ad esempio: le plusvalenze sulla vendita di aree edificabili, gli obblighi di fare non fare e permettere, ecc.).

Sono state esclusi dalla determinazione del reddito:

- i fondi pervenuti a seguito di raccolte pubbliche o altre erogazioni liberali;
- i contributi corrisposti all'Ente da amministrazioni pubbliche per lo svolgimento convenzionato o in regime di accreditamento di attività sanitaria o assistenziale aventi finalità sociale ai sensi della legge che riordina la disciplina in materia sanitaria.

Ires

Le imposte correnti sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti in base ad una realistica previsione del reddito imponibile, tenendo conto delle agevolazioni fiscali previste dall'attuale normativa, e sono iscritte, al netto degli acconti versati, delle eventuali ritenute subite a titolo di acconto e dei crediti d'imposta, nella voce "Debiti" ed in quella "Crediti".

Il regime fiscale adottato dall'Ente è disciplinato dal D. Lgs. n. 460/1997, avendo la Fondazione il riconoscimento della qualifica di Onlus. Ciò vale fino al presente bilancio chiuso al 31/12/2025. Dal 2026 si è perfezionata l'abrogazione del D. Lgs. 460/1997 in favore del regime fiscale previsto per gli Enti del Terzo Settore dal proprio Codice.

L'Ires di competenza dell'esercizio è originata dai redditi fondiari degli immobili strumentali alle attività istituzionali. Al contrario, non concorrono alla formazione del reddito imponibile, ai fini Ires i proventi derivanti dalle attività istituzionali e dalle attività direttamente connesse a quelle istituzionali.

Infine, la Fondazione beneficia dell'agevolazione tributaria prevista dall'art. 6 del Dpr n. 601/1973, che consente ad alcune tipologie di Enti non commerciali la riduzione al 50% dell'aliquota dell'imposta sul solo immobile istituzionale.

Alla luce di quanto sopra l'Ires a carico dell'esercizio ammonta a 6.846,52 euro.

Irap

Per quanto riguarda l'Imposta Regionale sulle Attività Produttive, la Fondazione gode dei privilegi di esenzione che sono riconosciuti alle Onlus attraverso l'art. 1, comma 7 della L.R. 27/2001 (finanziaria regionale della Lombardia per il 2002), che prevede, a decorrere dal 1° gennaio 2002, l'esenzione da IRAP dei soggetti, di cui all'art. 10 del decreto legislativo 460/1997 (ONLUS) sino al 31/12/2025 poi prorogata fino al 2027 in virtù della Legge Regionale n.20 del 30/12/2025 pubblicata sul BURL n.53 del 31/12/2025.

1.6) Sedi

La Fondazione M. Monzini ETS ha sede a Casatenovo Via Manzoni, 26 e non ha sedi secondarie.

1.7) Dati sui Fondatori

La sua costituzione e le varie trasformazioni sono ampiamente dettagliate nel Bilancio sociale.

1.8) Attività svolte nei loro confronti

La Fondazione non svolge alcuna attività nei confronti degli eredi dei propri fondatori.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

La Fondazione rispetta le disposizioni del Codice civile in merito agli art.2423, 2423 bis e 2426. Inoltre non sono presenti eliminazioni e/o raggruppamenti diversi di voci di bilancio rispetto agli schemi di bilancio di cui al D.M. del 5/3/20. L'organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio, in riferimento alle normative di settore.

2) Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

ATTIVO IMMOBILIZZATO

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Si è ritenuto necessario in passato di scorporare dal valore dei fabbricati quello delle aree sottostanti anche se i beni immobili partecipano alla determinazione del reddito secondo le regole dei redditi fondiari.

I due valori, così ottenuto ed esposti in bilancio, non superano il valore di mercato.

Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni sono state imputate direttamente nell'esercizio e sono perciò estranee alla categoria dei costi capitalizzati, salvo quelle che, avendo valore incrementativo, sono state portate alcune ad incremento del valore del cespite altre imputate a capitalizzazione nei costi straordinari di manutenzione sulla base dei tipi di intervento.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio 2024, "a quote costanti", è conforme a quello utilizzato nell'esercizio precedente.

Per tutti i beni mobili sono state applicate le aliquote previste dal D.M. 31 dicembre 1988 come di seguito elencate:

Aliquote di ammortamento applicate

- | | |
|--------------------------|------------------------|
| - Apparecchi elettronici | 20,00% (durata 5 anni) |
|--------------------------|------------------------|

Relazione di Missione

- Attrezzatura sanitaria	12,50% (durata 8 anni)
- Attrezzatura varia	12,50% (durata 8 anni)
- Automezzi e veicoli da trasporto	20,00% (durata 5 anni)
- Autovetture	25,00% (durata 4 anni)
- Macchine uff.elettroniche, elaboratori	20,00% (durata 5 anni)
- Macchine ufficio ordinarie	20,00% (durata 5 anni)
- Mobili e arredi	15,00% (durata 7 anni)
- Terreni	non ammortizzabile.

Relativamente agli immobili, agli impianti sanitari e specifici si sono mantenuti gli stessi criteri adottati nell'esercizio precedente in base alla stima della residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Aliquote di ammortamento applicate

- Fabbricati a reddito	1,00% (durata 33 anni)
- Fabbricati istituzionali	3,00% (durata 33 anni)
- Impianti generici	10% (durata 10 anni)
- Impianti sanitari	15,00% (durata 7 anni)
- Impianti specifici	15,00% (durata 7 anni)

Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella attualmente stimata. Oltre a considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc.

Le immobilizzazioni che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultassero durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verranno iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Nel corso del 2025 non sono state fatte dismissioni, ma si provveduto a riconciliare la classificazione di alcune attrezzature al fine di riconciliare il libro cespiti con i valori contabili, come illustrato nella tabella di dettaglio più avanti riportata. Si è programmato di procedere nel 2026 all'inventario decennale per valutare l'effettivo stato di vetustà dei beni ed il loro valore. Si procederà dunque nel 2026 all'eventuale svalutazione ed all'estromissione di cespiti obsoleti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

La durata ipotizzata per il processo di ammortamento, risulta la seguente:

- Software	20,00% (durata 5 anni)
------------	------------------------

Nel 2025 sono state acquistate ulteriori licenze del software per complessivi € 10.986,15 per la gestione dei flussi Sosia per la consuntivazione ATS con il gestionale Zucchetti, l'implementazione del nuovo sito e un sw gestionale per il fascicolo sanitario ospiti.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il valore reale, di contro i relativi fondi di svalutazione crediti costituiti nel corso degli esercizi precedenti e rimodulati nell'esercizio corrente, risultano adeguati ad ipotetiche insolvenze.

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto delle singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, ausiliarie e di consumo sono iscritte applicando il metodo del costo medio ponderato, mentre per tutte le altre categorie, essendo beni di consumo immediato, il valore è esposto al prezzo ultimo di mercato.

Di seguito la tabella illustra la differenza tra la giacenza iniziale e la giacenza finale di esercizio.

	31.12.2024 €.	31.12.2025 €.	Variazione €.
Materiale di consumo	1.500,00	1.168,21	-331,79
Medicinali e Materiale sanitario	10.000,00	9.287,07	-712,93
Totali	11.500,00	10.455,28	-1.044,72

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale, e sono costituite da somme in giacenza su conti bancari pari ad €. 251.634,60 oltre alle disponibilità di cassa di €. 1.577,99 alla data di chiusura dell'esercizio.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi. La voce contiene risconti attivi relativi a premi assicurativi e manutenzioni periodiche per un importo di €. 7.321,03 i ratei attivi sono a zero.

PASSIVO e PATRIMONIO NETTO

Fondo di dotazione

Il Fondo di dotazione rappresenta il valore di quanto conferito in sede di costituzione per il perseguimento degli scopi istituzionali ed ammonta ad €. 1.725.647,47.

Altre riserve

E' costituito dalla Riserva straordinaria di Titoli per € 410.488,23 che viene annualmente aggiornata sulla base del valore dei titoli alla data di chiusura del bilancio e per € 69.536,13 dalle altre riserve che sono gli avanzi di gestione degli esercizi precedenti. Questa voce di patrimonio sono libera da vincoli specifici e quindi possono essere liberamente utilizzata per il perseguimento delle finalità istituzionali.

Utili/perdite portati a nuovo

Accoglie le perdite degli esercizi precedenti per € 23.222,15.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura del periodo sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando:

- (1) è probabile l'esistenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato
- (2) è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso;
- (3) l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'Ente razionalmente pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura dell'esercizio.

E' composto dal Fondo per Contributi Comunità Alloggio per € 17.354,40 e dal Fondo per adeguamento strutturale e interventi straordinari per € 340.855,37.

Fondo TFR di lavoro subordinato

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, comprensivo degli oneri di rivalutazione ed al netto della relativa imposta sostitutiva, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D. Lgs. n. 47/2000. Nel corso del 2025 l'accantonamento complessivo è stato di € 76.916,11 che al netto delle liquidazioni il Fondo TFR ammonta ad € 359.227,52.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di estinzione.

La voce relativa ai debiti verso le banche corrisponde al Mutuo n.001/01076808/06 presso Banca Mediolanum stipulato per € 350.000,00 il valore residuo al 31.12.2025 ammonta complessivamente ad €. 64.121,24.

I debiti verso fornitori ammontano complessivamente ad €. 418.754,39 e sono dovuti a fatture ancora da ricevere per €. 215.754,47 e ad €. 202.999,92 relativa al posticipo del pagamento delle fatture ordinarie (60gg).

La voce debiti tributari per complessivi € 21.840,68 comprende i debiti c/ritenute lavoro dipendente per €. 20.531,59 ed è relativa a ritenute sulle mensilità di dicembre e tredicesima dei lavoratori dipendenti, le ritenute d'acconto lavoratori autonomi sulle prestazioni pagate a dicembre liberi professionisti per €. 3.048,25. Mentre la voce debiti c/Iva per € -537 rappresenta il credito da riportare emerso dalla dichiarazione Iva2026 anno 2025. In fine un credito per imposta sostitutiva sulla rivalutazione TFR per € -1.202,16.

La voce debiti verso Istituti di previdenza ammonta a € 38.923,25 e comprende, per l'anno 2025, i debiti verso i seguenti istituti:

- Inps..... 47.231,45 euro
- Verso altri enti previdenziali..... -27.46 euro
- Inail - 8.280,74 euro

La voce debiti verso dipendenti e collaboratori ammonta a € 97.152,21 ed è composta dai seguenti importi:

- debiti v/personale, sono competenze maturate nel corso del 2025 pari ad €. 66.858,00.
- debiti v/personale per TFR da pagare a rate per € 27.413,45

Relazione di Missione

- debiti per cessione del quinto pari ad €. 516,00 si riferisce a importi già trattenuti che verranno liquidati nell'anno successivo.
- debiti verso sindacati pari a € 465,32 si riferisce a importi già trattenuti che verranno liquidati nell'anno successivo.
- debiti verso casse previdenziali complementari per € 1.899,44 si riferisce a importi già trattenuti che verranno liquidati nell'anno successivo.

La voce altri debiti per € 118.385,18 ed è composto dai depositi cauzionali degli utenti per 98.981,50, dal Debito per Frisl della Comunità alloggio per 19.403,68.

3) Movimenti delle immobilizzazioni

I movimenti delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie sono riportati, distintamente per categorie omogenee, nei seguenti prospetti secondo quanto richiesto dall'art. 2427 del C.C.

Immobilizzazioni immateriali

	Software
Valore a bilancio al 01/01/2025	10.015,77
Incrementi per acquisti	10.986,15
Ammortamento d'esercizio	-2.709,09
Valore di bilancio al 31/12/2025	18.292,83

Altre immobilizzazioni immateriali

	Manutenzioni straordinarie
Valore a bilancio al 01/01/2025	6.096,63
Incrementi per acquisti	26.034,63
Ammortamento dell'esercizio ad incremento del cespite	-1.404,64
Valore di bilancio al 31/12/2024	30.726,62

Immobilizzazioni materiali

Valore inizio esercizio	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Mobili, macchine, arredi	Automezzi	Totale
Costo	3.000.379,35	427.285,02	420.113,91	490.745,88	49.000,00	4.387.524,16
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (F.do amm.to)	-317.822,97	-359.402,04	-314.012,39	-473.280,26	-49.000,00	-1.513.517,66
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore a bilancio al 01/01/2025	2.682.556,38	67.882,98	106.101,52	17.465,62	0	2.874.006,50
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisti	0	0	29.392,91	440,93	0	29.833,84
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Decremento/incremento per cambio conto cespite	0	0	-70.141,18	70.141,18	0	0
Ammortamento dell'esercizio	-29.301,81	-10.911,43	-10.729,90	-17.425,47	0	-68.368,61
Svalutazioni f.do	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	-29.301,81	-10.911,43	-51.478,17	53.156,64	0	-38.534,77

Valore di fine esercizio	2.653.254,57	56.971,55	54.623,35	70.622,26	0	2.835.471,73
--------------------------	--------------	-----------	-----------	-----------	---	--------------

Immobilizzazioni finanziarie

	Partecipazioni
Valore a bilancio al 01/01/2025	552.099,01
Decremento riserva straordinaria titoli	-86.409,93
Valore di bilancio al 31/12/2025	465.689,08

4) Contributi in c/capitale ricevuti

Non sono stati ricevuti contributi in c/capitale

5) Totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Non sono state effettuate rivalutazioni/svalutazioni nel corso dell'esercizio o nei precedenti.

6) Composizione delle voci "costi di impianto e di ampliamento" e "costi di sviluppo"

L'Ente non ha sostenuto nel corso dell'esercizio né costi di impianto e di ampliamento, né costi di sviluppo.

7) Ammontare dei crediti e dei debiti di durata residuo superiore a cinque anni.

I crediti superiori a cinque anni sono relativi a partecipazione non immobilizzate detenute presso Banca Mediolanum che al 01.01.2025 hanno un saldo di € 116.473,33 e che hanno subito una rivalutazione per € 8.387,24 che è stato portato prudenzialmente ad incremento della riserva straordinaria titoli, pertanto il saldo al 31.12.2025 è di € 124.860,57.

8) La composizione delle voci "ratei e risconti attivi" e ratei e risconti passivi"

In bilancio sono presenti i seguenti ratei e risconti attivi e passivi calcolati sulla base del principio della competenza:

Risconti attivi

ELCO SYSTEM SRL Manutenzione competenza 2026	1.941,57
Acconto gestione paghe 2026 STUDIO PILLERA STP SRL	1.264,22
ACINQUE ENERGIA SRL quota utenza competenza 2026	614,03
Assicurazione fiat Panda 01/01/2026-05/11/2026	715,09
Assicurazione DUCATO dal 01/01/2026- 15/11/2026	946,54
VICSAM SISTEMI SRL manutenzione dal 1/01/2026 al 31/5/2026	12,57
TECNOLAMBRO SNC manutenzione dal 01/01/2026 al 26/5/2026	516,92
VICSAM SISTEMI SRL manutenzione dal 1/01/2026 al 28/2/2026	115,30
ICT GENESIA SRL manutenzione dal 1/1/2025 al 1/6/2027	413,19
TECNOLAMBRO SNC dal 01/01/2026 al 25/5/2026	514,78

Relazione di Missione

M.P. SRL manutenzione dal 01/01/2026 al 28/2/2026	171,93
ECO ERIDIANA S.P.A. Manutenzione dal 01/01/2026 al 31/1/2026	17,35
KRISOFT SRL manutenzione dal 01/01/2026 al 30/1/2026	3,85
D.S.C. Digital System Computer S.r.l. – manutenzione sw dal 01/01/2026 al 15/3/2026	73,69
Totale	7.321,03

Ratei passivi

rateo ferie, ex fest.ROI banca ore stip.	93.598,69
rateo ferie, ex fest.ROI banca ore contributi	26.269,08
rateo ferie, ex fest.ROI banca ore inail	677,65
rateo 14a quota stipendi	26.510,58
rateo 14a quota contributi	7.461,79
rateo 14a quota inail	173,96
Costo per ritiro esami dal 1/12/2025 al 31/12/2025	25,00
Costo consegna pasti dal 1/12/2025 al 31/12/2025	426,00
Prestazioni responsabile sanitario dal 1/12/2025 al 31/1/2026	850,00
Fastweb S.p.A. Telefoniche dal 17/11/2025 al 9/1/2026	75,98
Totale	156.068,73

9) Movimentazione delle voci di patrimonio netto

Movimenti di patrimonio netto	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
F.do di Dotazione dell'Ente	1.725.647,47	0	0	1.725.647,47
PATRIMONIO VINCOLATO	1.725.647,47	0	0	1.725.647,47
Riserve vincolate	0	0	0	0
PATRIMONIO LIBERO	525.215,16	36.223,07	-99.197,88	392.704,22
Riserve Straordinarie di titoli	488.510,92		-78.022,69	410.488,23
Altre riserve	59.926,39	9.609,74		69.536,13
Riserve di utili o avanzi di gestione	-2.046,96		-21.175,19	-23.222,15
Disavanzo dell'esercizio	-21.175,19	26.613,33		5.438,14
TOTALE PATRIMONIO NETTO	2.250.862,63	36.223,07	-99.197,88	2.187.887,82

Si precisa che il vincolo presente su il F.do di dotazione è vincolo generico e necessario per il perseguimento degli scopi dell'Ente. Non può esser distribuito.

10) Indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.

Nel corso del 2025 non sono stati ricevuti contributi con specifica finalità di acquisto.

11) Descrizione dei debiti per erogazioni liberali condizionate

Nel corso del 2025 la Fondazione non ha ricevuto erogazioni liberali condizionate.

12) Un'analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Il rendiconto gestionale è suddiviso in 5 categorie.

La categoria A), che rappresenta le attività di interesse generale, è la voce di maggior rilievo, comprende i costi ed i ricavi dal servizio di RSA, CSS.

La Fondazione non svolge attività che possono rientrare nella categoria B), attività diverse, e categoria C) attività di raccolta fondi.

La categoria D) accoglie le attività di interesse finanziarie e patrimoniali. Tra i proventi possiamo trovare gli interessi attivi dei c/c, le rendite da patrimonio immobiliare, il canone di affitto ed il rimborso spese per utilizzo di parte dei locali dell'immobile istituzionale da parte della Cooperativa "La Vecchia Quercia".

I costi della categoria D) sono rappresentati dagli oneri finanziari sui prestiti e da tasse diverse.

Infine, la categoria E) è l'area dove sono inclusi i costi generali di gestione dell'organizzazione per la quale non ci sono importi da rilevare.

13) Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute.

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha ricevuto erogazioni liberali (oblazioni) per € 8.027,02

14) Numero medio dei dipendenti ripartito per categoria, nonché dei volontari iscritti nel registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Al termine dell'esercizio l'organico della Fondazione è costituito da 45 dipendenti; la ripartizione per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le variazioni come da tabella allegata:

TIPOLOGIA RISORSA	2025	2024	2023	2022
Volontari	23	26	10	1
Dipendenti	40	45	48	43
Collaboratori esterni	13	11	12	11
TOTALE	76	82	70	55

Per quanto riguarda il numero dei volontari si rimanda alle descrizioni del bilancio sociale.

15) Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo e al soggetto incaricato della revisione legale.

Tali importi sono descritti nel bilancio sociale.

16) Prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del d.l. n. 117/2017 e s.m.i.

La Fondazione M. Monzini ETS non ha destinato patrimoni a specifici affari.

17) Operazioni realizzate con parti correlate.

La Fondazione M. Monzini ETS non ha realizzato operazioni con parti correlate.

18) Proposta di destinazione dell'avanzo, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo.

L'esercizio in approvazione chiude con un risultato negativo di 5.438,14 euro, che conferma la difficoltà ancora in corso nel coprire i costi di gestione con le entrate da rette e da enti pubblici. Tale utile viene portata a parziale copertura dei disavanzi di gestione degli anni precedenti..

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

19) Situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione.

La gestione dell'esercizio 2025 si è chiusa con un risultato positivo di euro 5.438,14 che grazie al lavoro di razionalizzazione dei costi vede un piccolo miglioramento della situazione economica.

Alla formazione del risultato d'esercizio hanno concorso oneri per 2.546.220,85 euro e ricavi per 2.551.658,99 euro, come di seguito specificato:

A) Ricavi rendite e proventi da prestazioni di interesse generale

Tale voce ammonta a complessivi €. 2.510.306,62

e si compone di:

	es.2024	es.2025
Proventi da quote associative	0.00 €	140.00 €
Erogazioni liberali	8.700,00 €	8027,02 €
Proventi del 5%..	1.320,62 €	1.743,87 €
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	1.509.607,01 €	1.559.707,15 €
<i>Rette da privati</i>	1.509.607,01 €	1.559.707,15 €
Proventi da contratti con Enti Pubblici	792.463,50 €	827.102,42 €
<i>Rette da Comuni</i>	3.440,50 €	21.962,42 €
<i>Contributi A.T.S. per ospiti RSA</i>	682.416,00 €	685.644,00 €
<i>Contributi A.T.S. per ospiti CSS</i>	106.607,00 €	119.496,00 €
Altri ricavi, rendite e proventi	64.942,07 €	49.928,22 €
<i>Rimborsi diversi</i>	36.689,08€	12.098,96 €
<i>Sopravvenienze attive</i>	2.606,25 €	37.829,26 €
Contributi da enti pubblici	38.888,95 €	53.202,66 €
Rimanenze finali	11.500,00 €	10.455,28 €
Per complessivi	2.399.169,16 €	2.510.306,62 €

C'è stato un aumento complessivo di € 111.137,46 rispetto al 2024 grazie soprattutto agli incrementi delle rette deliberato per il 2025, alla gestione più efficiente delle dimissioni/ingressi ed una identificazione più precisa delle classi Sosia, che hanno portato ad un incremento anche dei contributi ATS, ed infine un incremento dei Contributi pubblici grazie alla stipula di un nuovo contratto con il Comune di Casatenovo per la Gestione dei pasti.

Relazione di Missione

La sopravvenienza attiva rilevata nel 2025 è di seguito dettagliata:

Sopravvenienze attive	
maggior saldo riconosciuto ATS su RSA 2024	19.630,08
maggior saldo riconosciuto ATS su CSS 2024	16.955,57
storno saldo iniz.2024 credito Inail	537,31
errato saldo 2023 crediti v/dipendenti aggiustamento contabile	706,30
Totale	37.829,26

B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

Non ci sono state rendite o proventi da attività diverse

C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi.

Nel corso del 2025 non si sono effettuate raccolte fondi.

Avanzo attività di interesse generale

Il disavanzo dell'attività inerente la gestione delle attività di interesse generale ammonta ad -€ 23.005,51

D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

	es.2024	es.2025
Da rapporti bancari (interessi attivi)	€ 433,84	€ 178,97
Da investimenti finanziari	€ 19.146,20	€ 12.969,82
Da altri beni patrimoniali	€ 28.252,99	€ 28.203,58
Per complessivi	€ 47.833,03	€ 41.352,37

Avanzo attività finanziarie e patrimoniali

L'avanzo inerente l'attività finanziaria/patrimoniale ammonta ad € 35.290,17

Totale proventi e ricavi

Il totale complessivo dei proventi e ricavi ammonta ad € 2.551.658,99 che, detratto il totale degli oneri e dei costi produce un avanzo d'esercizio pari ad € **5.438,14**.

COSTI D'ESERCIZIO

A) Costi e oneri da attività di interesse generale

Si riferiscono a tutte le attività necessarie allo svolgimento delle attività istituzionali della Fondazione ed ammontano complessivamente ad € **2.533.312,13** così ripartiti:

PER MATERIE PRIME, SUSS., DI CONSUMO	134.242,47	149.361,91
Alimentari c/acquisti	6.351,67	4.840,72

Relazione di Missione

Materiali di consumo c/acquisti	1.760,63	6.299,53
Materiale di pulizia c/acquisti	21.959,73	18.976,76
Cancelleria	1.905,33	3.413,38
Acquisto altri beni sanitari	27.063,19	24.188,47
Acquisto medicinali e ossigeno	37.462,25	48.031,56
Acquisto presidi sanitari per incontinenti	27.887,73	29.221,93
Materiali di manutenzione c/acquisti	3.038,22	10.076,39
Acquisto attrezzature varia	911,99	1.353,42
Indumenti di lavoro	4.881,73	2.959,75
Carburanti e lubrificanti	250,00	0,00
Trasporti provette	770,00	0,00
PER SERVIZI	925.273,29	868.060,48
Prestazioni infermieristiche il libera proff. RSA	138.994,90	126.360,96
Prestazioni fisioterapiche libera proff.RSA	30.436,80	33.770,92
Prestazioni mediche RSA	87.952,30	81.538,75
Prestazioni altri operatori specializzati	18.489,64	28.404,56
Prestazioni inf.libera proff. CSS	29.688,83	0,00
Prestazioni coordinamento infermieristico	17.591,96	0,00
Servizi di pulizia e sanificazione	7.328,55	1.862,77
Servizi mensa interna	195.931,14	220.638,98
costo gestione pasti esterni	31.453,84	31.450,73
Servizio di derattizz. e disinfestazione	1.444,15	1.483,05
Servizio di lavanderia	30.317,35	27.547,44
Servizi sanitari	932,00	2.572,56
Spese per attivita' ricreativa	1.262,70	163,70
Spese per trasporti anziani	3.331,50	1.246,00
Servizi amministrativi/gestione paghe	25.321,73	32.358,04
Spese medico competente	70,55	0,00
Spese per cons. fiscali e amministrative	12.836,70	22.870,36
Spese per consulenze 81/08	13.848,46	11.348,93
Spese legali e notarili	0,00	18.963,37
Consulenze tecniche	15.738,38	0,00
Spese per analisi, prove e laboratorio	7.012,14	3.867,40
Servizio smaltimento rifiuti speciali	4.857,25	6.824,21
Spese viaggi e trasferte	11,80	0,00
Spese per fornitura energia elettrica	44.593,03	50.997,26
Spese telefoniche	2.606,13	2.504,35
Gas e riscaldamento	55.872,56	54.210,72
Fornitura acqua	10.816,30	12.977,47
Spese postali e di affrancatura	20,00	11,35
Spese servizi bancari tesoreria	1.234,35	1.404,88
Manutenzione impianti e attrezzature varia	26.411,14	17.648,97
Manutenzione impianti e attrezzature sanitarie	2.405,49	1.772,34
Altre manutenzioni	11.166,07	12.524,56
Canoni di manutenzione periodica	17.065,28	13.391,62
Canoni di manutenzione periodica soft.	23.049,12	17.490,02
Compensi ai revisori dei conti	9.514,22	1.264,22
Rimborsi a pie' di lista del personale	0,00	40,00
Ricerca, add. e formaz. personale	5.689,45	4.994,05
Assicurazione fabbricati strumentali	2.214,00	3.640,00

Relazione di Missione

Assicurazione RCA	34.891,91	45,09
Altre assicurazioni	2.485,37	19.291,00
Altre spese per servizi vari	386,20	579,85
PER GODIMENTO BENI DI TERZI	8.247,83	10.780,62
Licenza d'uso software d'esercizio	132,40	3.489,69
Canoni a noleggio	8.115,43	7.290,93
COSTI DEL IL PERSONALE	1.360.361,51	1.330.214,55
SALARI E STIPENDI	993.070,43	987.266,53
Stipendi personale dip.amministrativo	105.499,44	99.979,76
Stipendio personale dip.assistenziale CSS	164.761,71	98.767,74
Stipendi personale dip. assistenziale RSA	486.322,57	646.335,88
Stipendio personale dip. addetto ai servizi RSA	75.248,36	70.894,10
Stipendi personale addetto ai servizi CSS	11.603,00	11.554,21
stipendi personale educativo CSS	53.269,69	46.611,46
Stipendi personale animazione RSA	17.117,06	13.123,38
Stipendi personale infermieristico	79.248,60	0,00
ONERI SOCIALI PERSONALE	285.832,90	274.309,83
Contributi INAIL personale dipendente amministrativo	23,46	85,02
Contributi INAIL personale dipendente assistenziale RSA	-61,50	5.306,44
Contributi INAIL personale dipendente assistenziale CSS	59,78	1.100,88
Contributi INAIL personale dipendente addetti ai servizi RSA	9,54	297,12
Contributi INAIL personale dipendente addetti ai servizi CSS	-6,37	257,51
Contributi INAIL personale dipendente animazione RSA	1,33	696,83
Contributi INAIL personale dipendente educatori CSS	11,65	248,51
Contributi INAIL personale dipendente infermieri	18,27	0,00
Contributi INPS personale infermieristico	22.805,11	0,00
Contributi INPS personale amministrativo	29.620,88	27.275,33
Contributi INPS personale assistenziale RSA	138.570,92	173.724,16
Contributi INPS personale assistenziale CSS	46.785,79	25.686,62
Contributi INPS personale addetti ai servizi RSA	21.650,70	19.389,99
Contributi INPS personale addetti ai servizi CSS	5.035,46	3.260,06
Contributi INPS personale animazione RSA	4.796,83	3.415,61
Contributi INPS personale educativo CSS	14.516,19	12.382,75
Contributi Casse assistenziali	1.994,86	1.183,00
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	76.916,11	67.919,11
Quota accantonamento TFR dipendenti amministrativi	7.653,61	6.224,12
Quota accantonamento TFR dipendenti assistenziali RSA	38.369,91	46.208,95
Quota accantonamento TFR dipendenti assistenziali CSS	11.675,81	6.242,01
Quota accantonamento TFR dipendenti addetto ai serv.RSA	6.020,37	4.605,93
Quota accantonamento TFR dipendenti animazione RSA	1.214,35	740,16
Quota accantonamento TFR dipendenti educativo CSS	4.532,31	2.576,69
Quota accantonamento TFR dipendenti addetto ai serv.CSS	1.531,74	1.130,88
Contributi f.do prev. complementare personale ass. RSA	0,00	190,37
Quota accantonamento TFR personale infermieristico	5.918,01	0,00
ALTRI COSTI PERSONALE	4.542,07	719,08
Quota associativa UNEBA	565,00	0,00
altri costi del personale	3.977,07	719,08
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	73.558,15	65.597,19
AMMORTAMENTO DELLE IMM. IMMATERIALI	5.189,54	1.742,81
Amm.to licenza d'uso soft. a tempo det.	3.784,90	1.742,81

Relazione di Missione

Amm.to manut. straord. su beni propri	1.404,64	0,00
AMMORTAMENTO DELLE IMM. MATERIALI	68.368,61	63.854,38
Amm.to fabbricato strumentale	29.301,81	29.301,81
Amm.to impianti generici	5.942,81	7.877,61
Amm.to impianti specifici	4.968,62	0,00
Amm.to attrezzature varie	4.443,37	3.778,30
Amm.to attrezzature sanitarie	6.286,53	5.228,51
Amm.to mobili e arredi	15.889,63	13.819,39
Amm.to macchine d'ufficio elettroniche	1.535,84	3.848,76
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	1.044,72	-11.500,00
RIMANENZE INIZIALI	11.500,00	0,00
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	20.128,88	29.412,70
Imposte di bollo	104,69	2,00
Tassa sui rifiuti	5.471,12	5.252,00
Imposta di registro	283,50	586,69
Altre imposte e tasse	768,88	112,80
Contributi ad ass. sindacali e di categ.	52,17	0,00
Abbonamenti riviste, giornali	24,95	320,00
Spese varie	931,47	110,05
Omaggi	1.306,70	13.265,01
Arrotondamenti passivi	29,62	2,00
Sopravvenienze passive non ordinarie	11.120,05	6.659,79
Multe e ammende	35,73	3.102,36

Nelle **spese per materie prime, sussidiarie e di consumo** si evidenzia un decremento dei costi per €15.119,44 soprattutto nei materiali di consumo, nei medicinali e nei materiali sanitari grazie ad un controllo razionale dei consumi e alla revisione di alcuni fornitori. Lavoro di controllo e contenimento dei costi che dovrà essere attentamente monitorato anche nel 2026 in vista dell'aumento dei prezzi al consumo che si sta verificando da inizio anno.

Per quanto riguarda i **servizi**, c'è stato un incremento per € 57.212,81, dovuto prevalentemente al sempre maggior ricorso a soggetti in libera professione rispetto ai dipendenti che oltre ad essere aumentati in termini numerici hanno un costo orario maggiore, situazione non determinata da scelte interne ma dal fatto che solo tramite tale tipo di contratti è possibile reperire nuovo personale sanitario sul mercato. Il maggior costo è stato di € 53.079,24.

Al contrario grazie alla revisione del contratto con la società fornitrice, che ha previsto la modifica di erogazione delle colazioni preferendo prodotti freschi a quelli in polvere, fatta ad inizio 2025 la voce di gestione dei Costi mensa ha subito una riduzione per € 24.707,84.

Grazie al cambio del Consulente paghe e del consulente fiscale si è avuto un risparmio su tali voci per complessivi € 17.069,97 in parte però assorbite dalla nomina del Revisore Legale e ODV per € 8.250,00 e da maggiori spese per consulenze tecniche per € 15.738,38 e che si sono rese necessarie per valutare la situazione strutturale e un eventuale ipotesi di efficientamento energetico da realizzarsi a partire dal 2026 con anche lo scopo di utilizzare l'eventuale Contributo del Conto Termico.

Si è registrato anche un piccolo decremento delle spese per utenze per € 6.801,78 che però non sono da considerare precise perché sono state in parte attribuite per competenza sulla base della stima dei consumi del 2024, in quanto ad oggi non abbiamo ancora i consumi reali da parte della società fornitrice.

I costi di manutenzione si sono incrementati complessivamente per € 17.269,59 e le spese assicurative per € 16.615,19.

L'altre voci hanno subito variazioni non particolarmente rilevanti.

Relazione di Missione

Il costo **Godimento beni di terzi** ha subito un decremento di € 2.532,79 in quanto sono state riviste alcune licenze SW.

Per quanto riguarda il **costo del personale** c'è stato un incremento complessivo di € 30.146,96 dovuto soprattutto agli adeguamenti contrattuali.

Per quanto riguarda gli **oneri diversi** c'è stato un decremento complessivo di € 9.283,82 dovuto alla riduzione di alcuni oneri generali. In particolare le sopravvenienze passive non ordinarie ammontano ad € 11.120,05 come da dettaglio:

Sopravvenienze passive	
Conguaglio spese rimborsate 2024 Vecchia Quercia	1.594,38
Differenza liq.iva marzo 24	39,35
Accertamento 770/2023	29,98
INAIL accertamenti anni precedenti	6,90
Servizio misurazione energia elettrica 2024	22,92
Acc.to maggior TFR relativo ad anni precedenti	9.426,52
Totale	11.120,05

B) Costi e oneri da attività diverse

Non si sono contabilizzati costi od oneri per attività diverse.

C) Costi ed oneri da attività di raccolta fondi

Non si sono contabilizzati costi od oneri per attività di raccolta fondi.

D) Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Si sono contabilizzati oneri per attività finanziarie e patrimoniali pari ad **€ 6.062,20** come da seguente dettaglio:

	Es. 2024	Es. 2025
Su prestiti	7.901,17	6.062,20
- <i>Interessi passivi mutuo</i>	7.904,17	6.062,20
- <i>Interessi passivi bancari</i>	0	0

E) Costi ed oneri di supporto generale

Non si sono contabilizzati costi od oneri di supporto generale.

Imposte di esercizio.

L'imposta IRES relativa all'esercizio 2025 è pari ad €. 6.846,52 in quanto si è ritenuto non applicare la riduzione fatta del 50% dell'IRES fatta in passato in quanto l'immobile viene parzialmente dato in locazione e su tale importo deve versare l'imposta piena.

Disavanzo di gestione.

Si è contabilizzato un avanzo di gestione **€ 5.438,14**.

20) Evoluzione prevedibile della gestione e le previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari.

La Fondazione ha approvato il bilancio di previsione 2026 che tiene conto dell'andamento dei conti economici del 2025 e che prevede una chiusura con un utile gestionale di € 10.194,38.

Il Rendiconto previsionale è stato redatto, per la parte relativa ai costi, prendendo come riferimento l'andamento di essi negli ultimi 2 anni, usando quindi un criterio prudenziale, anche se su alcune voci si è provveduto a considerare i progetti e gli investimenti che si è programmato di realizzare dal 2026 con la valorizzazione delle relative poste di costo e ricavo di seguito illustrate.

Le variabili da considerare sono:

- L'affidamento dell'elaborazione paghe e la consulenza sul lavoro ad un'unica società di consulenza che porterà ad un risparmio dei relativi costi.
- La nomina di un nuovo direttore sanitario resasi necessaria dalla diversificazione dei servizi sociosanitari offerti che porterà ad un incremento del relativo costo dal 2026.
- Si rende sempre più necessario un intervento strutturale che sistemi le problematiche del tetto, alcuni altre manutenzioni sulla facciata dell'immobile, una gestione più efficace ed efficiente del sistema di riscaldamento/raffrescamento. Si è ipotizzato di sfruttare il conto termico 3.0 che prevede una percentuale variabile di rimborso dei costi a fondo perduto sulla base del tipo di interventi che verranno realizzati. Si è provveduto a far fare un'analisi estimatoria per un intervento globale con una stima provvisoria complessiva di € 680.000.

Il Cda sta valutando tale ipotesi di fattibilità pertanto non è stato inserito nel bilancio previsionale, da un punto di vista contabile tale investimento potrà comunque essere assorbita in parte dall'apposita riserva accantonata a bilancio ed in parte ad incremento dell'immobile istituzionale con piano di ammortamento al 3% annuo.

- Da febbraio verrà inizializzato una nuova unità d'offerta il Centro Diurno Integrato (CDI) inizialmente di 15 posti letto con lo scopo di rispondere ad una esigenza territoriale di assistenza pervenuta anche da parte dell'amministrazione comunale; Inizialmente il servizio sarà solo autorizzato ma si procederà con la richiesta di accreditamento presso ATS competente al fine di poter ottenere la quota di compartecipazione ai costi ed eventualmente ridurre la retta a carico degli ospiti;

Il nuovo servizio CDI comporterà dal lato dei costi un incremento:

1. Spese di ristorazione;
2. Costo del personale dedicato
3. Intervento straordinario di adeguamento dei luoghi che avrà un impatto finanziario immediato ma verrà considerato una parte ad incremento dei costi di manutenzione ed una parte come costo pluriennale che avrà un impatto economico nel tempo tramite l'incremento delle quote di ammortamento;
4. Acquisto di mobili e attrezzature specifiche che porteranno all'incremento della quota di ammortamento annua;

Dal lato dei ricavi oltre alla maggiore entrata stimata, si dovrebbe registrare una riduzione dell'incidenza di alcuni costi fissi da un lato ed un lieve incremento del costo delle utenze e dei costi gestionali.

Per quanto riguarda il costo del personale il contratto Uneba prevede un ulteriore aumento nel corso del 2026 per una percentuale media del 2%

Per le entrate relative ai rimborsi ATS sono state calcolate sulla base delle giornate assistenziali consuntivate nel 2025 (sulla base dei flussi inviati) rispetto a quanto già fatturato.

Le entrate per rette ospiti invece sono state calcolate sulla base delle tariffe del 2025 in quanto per il 2026 non sono stato deliberato nessun aumento;

I ricavi per gestione pasti esterni è stato ridotto in quanto si è chiusa la convenzione con il Comune di Casatenovo, ad oggi alcuni anziani hanno chiesto di utilizzare direttamente con noi tale servizio.

22) Informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'Ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse.

La Fondazione non svolge attività diverse come definite dall'art.6 del Codice del Terzo Settore.

Relazione di Missione

23) Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi, se riportati in calce al rendiconto gestionale.
Dati illustrati sul bilancio sociale.

24) Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rispetto 1 a 8 di cui all'art. 16 del D. Lgs. 117/2017.
Dati illustrati nel bilancio sociale.

25) Descrizione dell'attività di raccolta fondi rendicontata nella sezione C del rendiconto gestionale.
Attività promozionali e di raccolta fondi.
La Fondazione nel corso dell'anno 2025 non ha attivato attività connesse alla raccolta fondi.

Si rimette la presente relazione di missione, con l'allegato bilancio, all'attenzione del Consiglio di Amministrazione per la sua approvazione.

Casatenovo, il 22/06/2026

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

